

È un grande Viadana ma fa festa Rovigo

Rugby Eccellenza: nel primo tempo due mete dei gialloneri che mancano il colpo del ko. Nel finale è sorpasso rossoblù

di Leonardo Bottani

► VIADANA

Ancora una volta Davide dimostra di poter competere contro Golia. Ma, ancora una volta, il Viadana non riesce a dare il colpo di grazia a uno dei tre giganti dell'Eccellenza. Una fuga vincente di O'Keeffe e una maule travolgente avevano fatto sognare lo Zaffanella poi ammutolito dal finale micidiale di Rovigo. Ma è stato un grande Viadana che meritava di vincere magari con qualche decisione arbitrale diversa.

La squadra di Frati si getta in avanti subito nell'area avversaria mettendo il Rovigo alle corde. Touche sull'angolo destro e fitta serie di mischie con pick and go che portano i gialloneri a pochi centimetri dalla linea di meta. In un'occasione anche oltre con Antonio Denti (come certifica la foto qui sotto) ma Liperini non concede. La vice capolista fa buona guardia respingendo gli assalti anche quando, sotto i pali, Silva dà la sensazione di poter bissare la meta di un anno fa a Firenze in finale del Trofeo Eccellenza. Rovigo riconquista la palla dopo quasi 10' di dominio viadanese e inizia a martellare con un buon gioco al-

la mano. La spinta rossoblù è implacabile e alla fine Majstorovic sfonda a destra al 12'.

Una doccia fredda che non scalfisce la voglia di vittoria dei gialloneri che ripartono più decisi di prima. E allora arriva il piazzato di Biondelli al 19' che accorcia le distanze prima del capolavoro di O'Keeffe quattro minuti più tardi: l'irlandese sbucca quasi dal nulla a centrocampo fuggendo inesorabilmente fino all'angolo di sinistra per il tuffo verso la gloria: 8-5 e il pubblico s'incendia. Punto sul vivo, il Rovigo ricomincia a macinare gioco fino a raccogliere il frutto degli sforzi con un piazzato che significa parità. La partita si fa sempre più tosta, con scontri molto duri e sbotti di nervosismo degli ospiti che forse non si attendevano nei gialloneri una furia del genere. Allo scadere la seconda perla del Viadana: mischia sulla linea dei 22 a sinistra e maule che inizia a macinare metri inesorabilmente fino ad arrivare oltre la linea bianca. Ma l'arbitro Liperini è già corso sotto i pali per assegnare la meta tecnica: 15-8, un bel punteggio per andare al riposo.

La ripresa inizia con Viadana sempre più desideroso di portare a casa la vittoria. La squadra

di Frati martella come a inizio gara mettendo in affanno la retroguardia ospite. Ma la terza meta non arriva. Rovigo ribatte e, quando supera la metà campo, è sempre pericoloso. Man mano che passano i minuti lo scontro fisico si fa sempre più duro con le difese sempre pronte. I Bersaglieri, in particolare, martellano i padroni di casa al centro con una lunga serie di pick and go che trovano il Viadana pronto. A metà ripresa altra serie di attacchi del Viadana sull'angolo sinistro dell'area ospite, arrivando ancora a pochi centimetri dalla meta, ma non si passa e non ci si accontenta di piazzare. La susseguente ripartenza dei veneti è potente anche se porta solo a un calcio piazzato centrale di Mantelli con il quale Rovigo sale a -4. Il problema è che nell'azione precedente Finco viene sanzionato col cartellino giallo per avanti volontario. Viadana conduce i giochi ma un contrattacco corale degli ospiti porta la meta del sorpasso 15-18. Nell'occasione Ferro sembra tuttavia gattonare e non fare un solo movimento da terra. Ma Liperini non la pensa così. Vani gli assalti finali gialloneri.



VIADANA	15
ROVIGO	18
	

VIADANA

Spinelli, Finco, Menon, Pavan (67' Tizzi), O'Keeffe, Biondelli, Gregorio (68' Bacchi), Denti And., Moreschi, Ribaldi, Chiappini (70' Gelati), Orlandi, Denti Ant. (64' Brandolini), Silva (80' Ceciliani), Bergonzini (55' Breglia)

All. Frati-Sciamanna**ROVIGO**

Odiete, Barion, Majstorovic, Van Niekerk, Cioffi, Mantelli, Chillon, Ferro, Lubian, De Marchi, Parker, Ortis (60' Boggiani), Pavese (55' Vecchini), Momberg, Brugnara

All. McDonnell

Arbitro: Liperini (Livorno)

Marcatori: 12' m. Majstorovic, 19' cp Biondelli, 23' m. O'Keeffe, 33' cp Mantelli, 40' m. tecnica Viadana, 65' cp Mantelli, 70' m Ferro tr. Mantelli

Note: 64' giallo a Finco (Viadana); calciatori: 1/2 Biondelli (Viadana), 3/4 Mantelli (Rovigo); circa 800 spett; punti conquistati in classifica: Viadana 1, Rovigo Delta 4; Man of the match: Matteo Ferro (Rovigo)



O'Keeffe e una maule fantastica mettono alle corde la vice capolista che poi è letale in due ripartenze Il San Donà dilaga contro la Lazio e riconquista il quarto posto

LA SITUAZIONE**|| Tredicesima giornata**

Padova-Calvisano	18-17 (4-1)
VIADANA-Rovigo	15-18 (1-4)
San Donà-Lazio	51-0 (5-0)
Fiamme Oro-Reggio	33-42 (1-5)
I Medicei-Mogliano	35-22 (5-0)

|| Classifica

Calvisano	54
Rovigo	51
Padova	50
San Donà	38
VIADANA	36
Fiamme Oro	35
I Medicei	24
Reggio	17
Lazio	10
Mogliano	5

|| Prossimo turno (10 marzo)

Mogliano-San Donà
Calvisano-VIADANA
Lazio-Rovigo
Padova-Fiamme Oro
Reggio-I Medicei

IL TECNICO FRATI: TENUTO TESTA A UNA SQUADRA CON BUDGET BEN SUPERIORE

Capitan Andrea Denti: «Colpa mia, dovevo far calciare invece di cercare la terza meta»



«Colpa mia, a metà ripresa dovevo far calciare per andare a +10 e invece ho detto di cercare la meta. Rovigo ha tenuto e poi ci ha scavalcati». Capitan Andrea Denti è deluso per una sconfitta che brucia perché il Viadana ha fatto una grande partita: «Bravi i ragazzi a dare tutto ma, purtroppo, le gare equilibrate alla fine le perdiamo: due volte con Rovigo, a Padova e contro

Calvisano. Ma stiamo facendo un grande lavoro, è la strada giusta». Il tecnico Filippo Frati lo assolve: «L'istinto in quel momento gli ha detto di fare così - afferma il tecnico -. Il problema è che abbiamo concesso due punizioni e Rovigo ha ribaltato la gara. Ma sono state determinanti alcune decisioni arbitrali: a inizio gara non è stata assegnata la meta di Antonio Denti che non è stato

tenuto su come anche nella ripresa Moreschi; alla fine invece la meta di Ferro è stata fatta gattonando e non con un movimento unico. E nel finale non ci poteva stare la punizione del pareggio. Comunque sono orgoglioso dei ragazzi (in foto Biondelli): abbiamo tenuto testa ancora a un'avversaria che ci sta davanti e che ha speso molto di più di noi per allestire la squadra». (Leb)



L'ex Menon a caccia del rossoblù Odiete



La meta di Antonio Denti non assegnata (foto Duke)



La fuga per la meta di O'Keefe nel primo tempo

(fotoservizio Pnt)